

COMITES

Circoscrizione Consolare di Miami

Verbale della ventesima assemblea del Comitato degli Italiani all'Estero ("Comitato"), tenutasi in data 13 Luglio 2006 alle ore 17.00 presso gli uffici del Comites, in 2575 Collins Avenue, Miami Beach, Florida, come convocata dal Presidente Dott. Cesare Sassi, ai sensi dell'art. 3 del regolamento di attuazione della legge 23 Ottobre 2003, n. 286.

Alla riunione erano presenti, per il Comites:

1. Dott. Cesare Sassi, Presidente
2. Dott.ssa Ilaria Belloni, Tesoriere
3. Dott. Maurizio Paglialonga, Segretario
4. Dott.ssa Luciana Saliani, Membro dell'esecutivo
5. Sig. Maurizio Farinelli

Erano assenti giustificati:

1. Dott. Giuseppe Fichera
2. Dott. Fabrizio Conforti
3. Dott. Edoardo Ribetti

Erano inoltre presenti:

1. Sig.ra Laura Yanes
2. Prof. Roberto Pucci

Erano presenti per il Consolato:

1. Dott. Gianfranco Colognato, Console Generale
2. Dott. Giovanni Turturiello
3. Dott. Giorgio Imparato

Il Presidente, Dott. Cesare Sassi, apre la seduta puntualmente alle ore cinque ed invita i presenti alla lettura ed all'approvazione del verbale della diciannovesima assemblea del Comitato, tenutasi in data 12 Maggio 2006, che viene approvato all'unanimità.

Si passa all'analisi del secondo punto dell'ordine del giorno: Viene confermato all'unanimità il nuovo addetto alla segreteria generale, Dott. Roberto Pucci. Viene altresì ricordato che il suo compenso sarà erogato con emolumento mensile omnicomprensivo di mille e cinquecento dollari.

Riguardo al terzo punto dell'ordine del giorno: "Valutazione delle posizioni dei membri Fabrizio Conforti e Beppe Fichera", il Dott. Sassi illustra ai presenti la posizione

d'entrambi. Si prospetta la possibilità di dover chiarire nuovamente col Console Generale l'interpretazione diversa che viene data; il Comitato che li considera parte dei suoi membri effettivi ed il Consolato che li ritiene, invece, decaduti dalla loro carica.

A questo punto fanno il loro ingresso nella sala in cui si tiene la riunione il Console, Dott. Gianfranco Colognato il quale è seguito dal Dott. Giovanni Turturiello e dal Dott. Giorgio Imparato.

Si riprende quindi la discussione a proposito dei membri Conforti e Fichera. Il Presidente Sassi ripete nuovamente quanto espresso e comunicato prima. Per quanto gli consta il Dott. Conforti non si è dimesso dal Comites ma solo dalla presidenza della sua commissione. Il Dott. Sassi citando una sua lettera del 22 Giugno 2006 Prot. 2006/11 inviata a tutte le autorità competenti, tra le quali lo stesso Console Generale, ribadisce che il Dott. Conforti non ha inviato alcuna lettera di dimissioni ed una sua presunta e-mail è stata inviata per errore dall'ufficio e non può essere considerata valida dal punto di vista legale. Oltre a ciò il Dott. Conforti, accortosi dell'errore fatto da altri, si è premurato a manifestare chiaramente con ben due lettere datate 13 Maggio e 22 Giugno al Consolato Generale la sua volontà di continuare a far parte del Comites. In base a tale catena d'eventi il Presidente Sassi propone di mantenere il Dott. Conforti in carica e tutti i membri del Comitato approvano tale decisione e deliberano di rettificare quanto espresso e riscontrabile sull'argomento nel verbale dell'11 Aprile. Il Dott. Sassi manifesta anche l'idea che forse il Console Generale voglia far chiudere il Comites di Miami, mentre tale iniziativa non è condivisa per l'utilità dimostrata nel periodo durante il quale è esistito ed ha operato tale organismo. Il Dott. Colognato asserisce che non ha alcuna pretesa di chiudere o d'aprire il Comites, in quanto tali provvedimenti non fanno parte delle sue competenze, ma di quelle del MAE. Citando poi l'articolo 8 comma 4 della legge che regola le attività del Comites ricorda che i membri del Comites decadono dopo 5 assenze ingiustificate consecutive o quando per seri motivi non sono in grado di garantire il servizio per il quale sono stati eletti. Giungendo ad un numero insufficiente di appartenenti al Comitato l'autorità consolare può esprimere solo un parere sull'opportunità di giungere alla chiusura del Comites che non è vincolante per il MAE e che può quindi anche non essere accolto. In un verbale del Comites il Dott. Sassi, a seguito dell'allontanamento del Dott. Conforti, aveva manifestato apprensione circa la riduzione del numero dei membri effettivi del Comites di Miami anche se poi il Ministro Benedetti, secondo il Console, ha dichiarato da una parte che il Comites è un organismo troppo importante perché si chiuda, ma che dall'altra deve essere anche in grado di funzionare. Il Presidente Sassi interviene ribadendo a quel proposito che lo stesso ministro, contattato precedentemente, era stato informato di gravi problemi esistenti nel Comites di Miami e tali da richiederne la chiusura mentre che, secondo l'opinione del Dott. Sassi tali problemi sono in effetti inesistenti e che la fonte di tale informazione era stata proprio il Consolato Generale che aveva dato una interpretazione arbitraria e non corrispondente alla realtà dei fatti.

Passando all'esame della posizione del Dott. Beppe Fichera il Dott. Sassi riferisce sulle note e gravi condizioni di salute che hanno costretto il Fichera a recarsi per un breve periodo per cure in Italia e sostiene che sarebbe ingiusto dimissionarlo. Il Dott. Turturiello interviene allora per chiarire che la posizione del Consolato non è sanzionatoria, ma soltanto rispettosa delle leggi vigenti e che in particolare l'art. 8 comma 3 della legge 286 prevede che col trasferimento della residenza si perdano i diritti

di mantenere l'appartenenza al Comites. Il Dott. Fichera, secondo il funzionario, gode di tutta la simpatia personale possibile, ma la legge che prevede la sua decadenza deve essere applicata nonostante la sua rigidità e le sue conseguenze sfavorevoli per il Dott. Fichera e per il Comites. Il Presidente Sassi propone, quindi, che il quesito venga posto al ministero competente ed i membri del Comitato approvano all'unanimità'.

Si passa al punto quarto dell'ordine del giorno: "Considerazioni sui membri cooptati Laura Yanes e Nicholas Di Tempora". Il Dott. Turturiello interviene citando le norme di legge che prevedono l'impossibilità di cooptare nuovi membri del Comites. Il Dott. Colognato citando il verbale della prima seduta e l'articolo 7 della legge interviene a ribadire lo stesso concetto.

Il Dott. Sassi ed i membri del Comitato prendono atto con vivo rammarico del fatto che la signora Yanes ed il signor Di Tempora non possano essere considerati come membri cooptati, specialmente in considerazione del fatto che svolgono un lavoro importante con le loro rispettive commissioni.

Si passa all'esame del quinto punto dell'ordine del giorno: "Parere, ai sensi della legge 286, sull'istanza dell'I.L.C.F. del Mississippi". Il Dott. Turturiello precisa subito che lo stanziamento di 10.000 dollari già stanziato per il 2006 non è ancora giunto e che, tutto considerato, la lodevole iniziativa di Biloxi di dare avvio a dei corsi di lingua italiana è effettivamente più basata su di uno spirito di volontariato che su un interesse pecuniario.

Il Presidente Sassi ed il Comitato si dichiarano favorevoli a sostenere per quanto possibile l'iniziativa come previsto dalla legge ed auspicano un pronto arrivo di prove documentali che attestino l'inizio di un'attività didattica o che comunque forniscano evidenza sui pagamenti di fatture come quella, ad esempio, dell'assicurazione.

Si passa all'esame del sesto punto dell'ordine del giorno: "Azioni legali contro l'editore Porpiglia ed altri". Il presidente Sassi dichiara che è ormai stanco delle diffamazioni e delle minacce di presunte azioni legali messe in opera dall'editore Porpiglia come ritorsione del fatto che il Comites ha dovuto esprimere parere negativo circa l'erogazione di fondi nei confronti del giornale Gente d'Italia. Il Dott. Sassi afferma che non è disposto a farsi intimidire e che, almeno da parte sua, ha iniziato un'azione legale contro l'editore-direttore e che altri membri del Comitato, anch'essi minacciati di denuncia, possono tanto a titolo personale che in gruppo rispondere con analoghe iniziative legali, che alla fine inducano il Porpiglia a non interferire indebitamente sull'operato del Comites.

Si passa all'esame del settimo punto dell'ordine del giorno: "Programma minimo d'attività per il periodo restante dell'attuale mandato". Il Presidente Sassi esordisce col dire che la richiesta del Console Generale di redigere e trasmettere un programma minimo d'attività per il periodo restante dell'attuale mandato non solo gli è sembrato inusitato per la sua richiesta a metà anno ma che è stata fatta praticamente a ridosso della festa nazionale americana del 4 di Luglio e concedendo un tempo limitatissimo che lo ha costretto ad un tour de force che poteva forse essere evitato. Il Dott. Colognato replica dicendo che da parte sua si è limitato solo a trasmettere quanto comunicatogli dal ministero e che non ha fatto altro che limitarsi a fare quanto è previsto dalle sue competenze. Tale programma viene approvato all'unanimità'.

Si passa all'esame dell'ottavo punto dell'ordine del giorno: "Revisione del parere sulla richiesta di contributo governativo avanzata dal quotidiano "Gente d'Italia". Il Comites ha espresso parere non favorevole all'erogazione dei fondi, perché non è stato in grado

di reperire dati sulla circolazione del quotidiano nella circoscrizione di Miami ed anche copie dello stesso giornale. Il Dott. Colognato interviene asserendo che il parere sulla stampa italiana poteva non essere espresso e che tale parere potrebbe limitarsi solamente alla valutazione d'altri fattori quali quello della sua redazione in lingua italiana ed al contributo dato alla diffusione di tale lingua. Il Consigliere Farinelli ribadisce che un giornale per Italiani dovrebbe essere disponibile nell'area in cui si richiede il giudizio del Comites e che il direttore Porpiglia ha ammesso in una sua presunta diffida al Console Generale Colognato che Gente d'Italia non viene distribuito in Florida. A questo punto il Dott. Turturiello fa notare che il parere dovrebbe riguardare un complesso di fattori e che poi al Consolato di Miami sono giacenti due collezioni del giornale. Premesso che questa notizia il Consolato avrebbe dovuto darla al momento della richiesta del parere, la Dott.ssa Belloni precisa che il giornale per svolgere un vero servizio alla comunità debba essere accessibile a tutti gli Italiani dell'area. Il Presidente, facendo riferimento al comma h dell'art 4 della legge 286, non può considerare il giornale un "locale mezzo d'informazione" e propone di confermare il parere già espresso precedentemente riguardo alla richiesta di contributo governativo avanzata dal quotidiano "Gente d'Italia". Il Dott. Turturiello ribadisce ancora la disponibilità delle due collezioni del giornale presso i locali del Consolato di Miami e che il parere non dovrebbe basarsi esclusivamente sulla distribuzione. Il Dott. Colognato afferma di dover registrare il parere del Comites, anche se si sarebbe potuto non esprimerlo. A questo punto il segretario generale del Comites fa notare al Console Generale che il suo suggerimento al Comites di non esprimere alcun parere a proposito della richiesta di fondi del direttore Porpiglia non trova riscontro con la legislazione vigente la quale prevede, invece, che tale parere sulla stampa è di natura obbligatoria e che, quindi, i membri del Comites non possono astenersi dalla formulazione di tale parere. Il Presidente, poiché non sono intervenuti nuovi ed importanti elementi a sostegno della richiesta di cambiamento del primo parere e registrando un'ammissione della non distribuzione del quotidiano in Florida da parte dell'editore stesso, propone di confermare il parere precedentemente espresso e tutti i membri del comitato approvano tale decisione.

Si passa all'esame del nono punto all'ordine del giorno: "Inserimento dei verbali in una pagina dedicata del sito del Comites". La signora Yanes informa che l'operazione dell'aggiornamento è andata a buon termine e che l'incaricato dell'aggiornamento del sito ha provveduto a fare quanto richiesto.

Si passa all'esame del decimo punto dell'ordine del giorno: "Contratto d'affitto dei locali destinati al Comites". Il Dott. Sassi rende noto che il leasing del locale in cui si svolgono attualmente le riunioni è scaduto a Maggio. Ricorda che gli importi incassati per affitti dalla società, della quale è presidente, vengono devoluti quasi interamente come contributi al Comites stesso senza alcun profitto. Purtroppo il Presidente del Comites deve registrare l'esistenza di clima di conflittualità da parte del Consolato che induce i membri del comitato ad ottenere una approvazione preventiva del Consolato, riguardo a questa procedura suggerita a suo tempo dal Consigliere Galluccio. Per avere un'opinione di natura contabile alternativa più qualificata il Dott. Turturiello suggerisce d'interpellare il Dott. Favalli ponendogli un quesito che possa suggerire qualche modalità per la risoluzione del problema.

Si passa all'esame dell'undicesimo punto dell'ordine del giorno: "Relazione delle commissioni di lavoro". Il Presidente Sassi premette che una delle cause nella flessione

dell'impegno nelle commissioni e' dovuta alla demotivazione creata dalle continue minacce di conseguenze legali alle quali sono esposti in continuazione i presidenti delle commissioni ed i loro collaboratori.

(manca Dott.ssa Saliani)

A. Autorità ed Istituzioni Locali (Sig. Farinelli)

Il Sig. Maurizio Farinelli riferisce che il progetto ristorazione non puo' continuare per la perdita di protagonisti importanti, che adesso hanno ritirato la loro disponibilita'. Il Dott. Paglialonga afferma che si puo' fare ancora qualcosa. Il Console Generale Dott. Colognato dichiara che forse e' il caso di intraprendere qualcosa di piu' facilmente realizzabile ed esprime l'opinione che occorran elementi che possano portare avanti nuove iniziative, ma tutto dovrebbe continuare su base fiduciaria ed affidando la conduzione ad un elemento fuori dell'ambiente della restorazione stessa.

B. Manifestazioni Artistiche, Sportive e Ricreative (Dott. Paglialonga)

Il Dott. Paglialonga, riferisce riguardo alla trattativa con il Comune di Doral per una giornata dedicata allo sport presso il centro sportivo dello stesso comune. Il Console dichiara che sara' disposto a condurre le trattative in collaborazione col sindaco del comune di Doral.

C. Commissione Stampa e Comunicazione

La Sig.ra Laura Yanes dichiara ai presenti che la Commissione Stampa e Comunicazione ha operato bene per la realizzazione del giornale "Il Comites Informa". Il Presidente Sassi si congratula con lei anche perche` il numero totale di copie distribuite ed inoltrate anche a mezzo e-mail ha raggiunto il numero di 7000 e non c'e' stato un solo giornale ritornato indietro a causa di dati incorretti o superati.

Si passa all'esame del dodicesimo punto all'ordine del giorno: "Informazioni dall'autorita' consolare". Il Dott. Colognato fa distribuire ai presenti copia di una lettera dichiarando che si metta a verbale che il Console Generale non accetta in modo assoluto ne' nella sostanza ne' nella forma quanto sottoscritto dal Presidente del Comites nella comunicazione inviata il 16 Giugno 2006 , Prot. 2006/10 e diretta a lui medesimo e per conoscenza al Ministro Massimo D'Alema, al Viceministro Franco Danieli all'ambasciatore Gianni Castellaneta ed al Ministro Adriano Benedetti, con particolare riguardo al paragrafo tre della stessa comunicazione.

Nella discussione che segue il Dott. Sassi tiene a sottolineare e ad evidenziare la notorieta' degli interessi societari che legano membri della famiglia del Dott. Colognato all'editore Porgiglia dal quale sono giunte tutte le denunce e le azioni intimidatorie gia' citate prima. Il Console generale afferma che il proprio figlio, al quale si fa riferimento, e' una persona maggiorenne ed autonoma e che, quindi, e' libero d'agire e di dedicarsi ad iniziative imprenditoriali cosi' come meglio ritiene senza coinvolgere per questo il padre. Il Dott. Sassi ribatte che il fatto che la sede dell'attivita' imprenditoriale che vede

associati il figlio del console e la figlia del direttore Porpiglia sia ubicata proprio in casa del Dott. Colognato non richieda ulteriori commenti al fine di dimostrare il suo coinvolgimento e chiede a sua volta che si metta a verbale che pur ribadendo il massimo rispetto per l'istituzione del Console Generale conferma di non considerare compatibile la posizione del Dott. Colognato per gli interessi societari che lo legano all'editore Porpiglia.

La discussione su questo punto continua senza registrare alcun cambiamento di posizione fra i Membri del Comites ed il Console Generale Dott. Colognato e come ultima osservazione il neoeletto segretario generale del Comites fa notare ai funzionari del Consolato che, da un po' di tempo, l'impossibilita' di poter parlare al telefono e comunicare con qualche rappresentante del Consolato di Miami sta creando inconvenienti a tutti coloro che tanto dagli Stati Uniti che dall'estero cercano di contattare gli uffici consolari. Il console generale afferma che la segreteria telefonica del Consolato di Miami e' fuori servizio e che non ci sono i fondi per ripararla. A questo punto, esauriti tutti gli argomenti all'ordine del giorno, il Presidente chiude la seduta alle ore 19.05 e quindi ringrazia tutti coloro che hanno preso parte alla riunione.

Dott. Cesare Sassi, Presidente

Dott. Paglialonga Maurizio, Segretario